

REGIONE PIEMONTE - ORDINANZA

Ordinanza commissariale n. 3/A1700A/A19000/1019 -1038 – 1158 in data 24 ottobre 2025

O.C.D.P.C. n. 1158 del 29 agosto 2025 recante “Disposizioni operative finalizzate a definire le modalità di applicazione delle procedure contenute nell’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022 in relazione agli eventi verificatisi negli anni 2022 e 2023, ai sensi dell’art. 8 del decreto-legge 11 giugno 2024, n.76, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 111”. Approvazione modulistica e modalità di invio istanze (fase II).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Commissario delegato per il superamento dell’emergenza derivante dagli eccezionali eventi meteorologici verificatesi

il 6 luglio 2023 nel territorio della Provincia di Cuneo

(Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1019 del 5 settembre 2023) il 13 agosto 2023 a Bardonecchia (TO)

(Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1038 del 9 novembre 2023)

Premesso che:

nel 2023 il territorio piemontese è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l’incolumità delle persone, causando l’evacuazione di alcune famiglie dalle loro abitazioni, gravi danni alle attività economiche e produttive;

i summenzionati eventi hanno provocato movimenti franosi, allagamenti, danneggiamenti alle strutture viarie e ad edifici pubblici e privati, nonché alla rete di servizi essenziali;

l’articolo 25 del decreto legislativo n. 1/2018 “Codice di Protezione Civile” sancisce che per il coordinamento dell’attuazione degli interventi da effettuare durante lo stato di emergenza di rilievo nazionale si provvede mediante Ordinanze di Protezione Civile con cui si dispone, tra l’altro, nel limite delle risorse disponibili, in ordine all’attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall’evento, per fronteggiare le più urgenti necessità (comma 2, lettera c);

per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui sopra, il Presidente della Regione Piemonte è stato nominato Commissario delegato per il proprio ambito territoriale con le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile appresso descritte le quali

dispongono, tra l'altro, che si possa avvalere anche delle strutture e degli uffici regionali, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica:

- 1) la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che il giorno 6 luglio 2023 hanno interessato il territorio della Provincia di Cuneo", con cui è stato dichiarato, per la durata di 12 mesi, lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Cuneo interessato dagli eventi meteorologici verificatisi il giorno 6 luglio 2023 (grandinate di forte intensità, sostenute raffiche di vento ed abbondanti precipitazioni meteoriche);
 - la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024, la quale proroga di 12 mesi, fino al 28 agosto 2025, lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Cuneo interessato dagli eventi meteorologici verificatisi il 6 luglio 2023;
 - l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (O.C.D.P.C.) n. 1019 del 5 settembre 2023 recante *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che il giorno 6 luglio 2023 hanno interessato il territorio della provincia di Cuneo"*;
 - l'Ordinanza commissariale n. 1/A1800A/1019/2023 del 29 settembre 2023, che ha circoscritto e dettagliato l'elenco dei Comuni colpiti dall'evento in questione;
 - l'Ordinanza commissariale n. 5/A1800A/1019 del 29 novembre 2024, di individuazione, ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 1019/2023, delle Direzioni e Settori a supporto del Commissario delegato per l'attuazione del Piano degli interventi;
- 2) la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 ottobre 2023, con cui è stato dichiarato, per la durata di 12 mesi, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento meteorologico verificatosi il giorno 13 agosto 2023 nel territorio del comune di Bardonecchia della città metropolitana di Torino;
 - la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2024, la quale proroga di 12 mesi, fino al 23 ottobre 2025, lo stato di emergenza nel territorio del comune di Bardonecchia ;
 - l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (O.C.D.P.C.) n. 1038 del 9 novembre 2023 *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza dell'eccezionale evento meteorologico verificatosi il giorno 13 agosto 2023 nel territorio del comune di Bardonecchia della città metropolitana di Torino"*;
 - l'Ordinanza commissariale n. 4/A1800A/1038 del 6 dicembre 2024, di individuazione, ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 1038/2023, delle Direzioni e Settori a supporto del Commissario delegato per l'attuazione del piano degli interventi;

le Ordinanze del C.D.P.C. succitate dispongono che, al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi citati in premessa, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1/2018, il Commissario delegato:

- definisca la stima delle risorse a tal fine necessarie nel limite massimo di € 20.000,00 per l'immediata ripresa dell'attività economica e produttiva;

- provveda a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con propri provvedimenti.

Dato atto che, in ottemperanza a quanto disposto nelle succitate OO.C.D.P.C.:

- con note del 3 ottobre 2023 prot. 41722/ A1802A (Cuneese) e del 11 dicembre 2023 prot. 15620/A1802A (Bardonecchia), le strutture regionali competenti hanno avviato la ricognizione dei danni alle attività economiche e produttive con i moduli C1 predisposti dal Dipartimento di Protezione Civile di Roma;
- all'esito delle ricognizioni, con note prot. n. 52479/A1802A (Cuneese) e n. 52488/A1802A del 6 dicembre 2024 (Bardonecchia), il Commissario delegato, in riferimento all'articolo 4 delle OO.C.D.P.C. succitate, ha trasmesso al Dipartimento P.C, gli elenchi delle attività produttive coinvolte dai citati eventi meteorologici, per la relativa presa d'atto.

Preso atto che il Dipartimento della Protezione civile, con nota prot. n. 3268 del 27 gennaio 2025 (Cuneese) e con nota prot. n. 3343 del 27 gennaio 2025 (Bardonecchia), con riferimento agli elenchi trasmessi ha approvato i relativi Piani degli interventi per i seguenti importi destinati al ristoro delle attività produttive, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1/2018:

- per l'evento del 6 luglio 2023: € 1.691.586,34 stanziati con deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023 e del 30 agosto 2024,
- per l'evento del 13 agosto 2023: € 121.100,00 stanziati con deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 23 ottobre 2023 e del 20 giugno 2024.

Dato atto che, poiché i contributi alle imprese di che trattasi costituiscono Aiuti di Stato e sono concessi ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione e, per le imprese agricole, ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento (UE) n. 2472/2022, che dichiarano alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, i competenti uffici regionali hanno provveduto alle prescritte comunicazioni in esenzione tramite il sistema SANI2, per le attività produttive (SA.119155) e per le imprese agricole (SA.119236) relativamente ai primi interventi urgenti ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1/2018.

Preso atto che è stata autorizzata l'apertura presso la Tesoreria provinciale della Banca d'Italia della contabilità speciale:

- n. 6429, per l'evento del 6 luglio 2023,
- n. 6433, per l'evento del 13 agosto 2023;

Richiamato che con l'Ordinanza commissariale n. 1/A1700A/A19000/1019-1038 del 11 aprile 2025 sono stati approvati i Criteri per l'erogazione dei contributi per il ristoro dei danni alle attività economiche e produttive, individuando quale Organismo istruttore, i Comuni.

Preso atto che, allo scadere del termine dell'8 settembre 2025, i Comuni hanno trasmesso l'esito istruttorio, determinando il contributo ai sensi della summenzionata lettera c).

Richiamato che con l'Ordinanza commissariale n. 2/A1700A/A19000/1019-1038 del 13 ottobre 2025, il Commissario delegato ha approvato l'Atto di riparto con la quale sono stati approvati gli elenchi dei Comuni e delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi meteorologici verificatisi nel 2023.

Preso atto che:

- con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1158 del 29 agosto 2025 sono state approvate le disposizioni operative finalizzate a definire le modalità di applicazione delle procedure contenute nell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022 in relazione agli eventi verificatisi negli anni 2022 e 2023, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge n. 76/2024, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 111/2024, disciplinando le attività di raccolta, integrazione e aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive per gli eventi indicati nell'Allegato A alla medesima;
- in particolare, le attività succitate, per ciò che attiene le imprese, devono essere espletate sulla base delle disposizioni contenute nell'Allegato C *“Criteri direttivi per la determinazione dei contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive”* della succitata Ordinanza n. 1158/2025, fatti salvi i provvedimenti dei Commissari delegati già adottati e condivisi con il Dipartimento della protezione civile;
- all'esito delle suddette attività, con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile, seguirà il riparto e l'assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021, così come integrato dall'articolo 8 del citato decreto legge n. 76/2024.

Ritenuto necessario, in ottemperanza a quanto disposto nell'Allegato C summenzionato, in quanto Commissario delegato, ovvero il soggetto responsabile:

- individuare l'Organismo Istruttore, il quale provvede all'istruttoria delle domande;
- definire le modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo compresa la modulistica a corredo.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

DISPONE

Articolo 1

1. Il comune di Bardonecchia ed i Comuni piemontesi colpiti dagli eventi alluvionali, elencati nell'Ordinanza commissariale n. 1/A1800A/1019/2023 del 29 settembre 2023, sono individuati Organismi istruttori, in continuità con quanto definito nei Criteri per l'erogazione dei contributi concessi ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1/2018 ed approvati con Ordinanza commissariale n. 1/A1700A/A19000/1019-1038 del 11 aprile 2025.

Articolo 2

1. Si approva il modulo di domanda, Allegato A , parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da compilare a cura delle imprese per trasmetterlo ai Comuni, via PEC, entro 60 giorni dalla data di approvazione della presente ordinanza, al fine di ottenere i contributi concessi ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo n. 1/2018.
2. Si approva il modulo di rendicontazione delle spese, Allegato 5.5, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Possono presentare la domanda di contributo le imprese che hanno presentato istanza ai fini dei ristori disposti ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1/2018, purché il contributo determinato dal Comune a seguito dell'istruttoria sia superiore a € 20.000,00.

Articolo 3

1. I Comuni provvederanno all'attività di raccolta, integrazione e aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi per i danni subiti dalle attività economiche e produttive sulla base delle disposizioni contenute nell'Allegato C *“Criteri direttivi per la determinazione dei contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive”* della succitata Ordinanza n. 1158/2025.
2. I Comuni provvederanno all'istruttoria delle domande di contributo entro 50 giorni decorrenti dal termine ultimo indicato per la presentazione delle istanze.

Articolo 4

1. I contributi sono erogati alle imprese dai Comuni, in un'unica soluzione, previa rendicontazione delle spese sostenute.

Articolo 5

1. I contributi sono trasferiti dalla contabilità speciale, intestata al Commissario delegato, ai Comuni interessati in 2 fasi: anticipo del 70% delle risorse spettanti e saldo, fino al restante 30%, a presentazione di tutta la rendicontazione amministrativo contabile.
2. La somma corrispondente al restante 30% deve essere inizialmente iscritta in bilancio a carico del Comune, al fine di poter erogare il 100% del contributo alle imprese.

Articolo 6

1. I competenti uffici regionali provvederanno all'integrazione delle comunicazioni in esenzione registrate tramite il sistema SANI2, ai sensi del Reg 651/14 per le attività produttive (SA.119155) e ai sensi del Reg 2472/2022 per le imprese agricole (SA.119236).

Articolo 7

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente ordinanza, si fa riferimento a quanto stabilito nell'O.C.D.P. n. 1158 del 29 agosto 2025, in particolare dal suo Allegato C che definisce i *“Criteri direttivi per la determinazione dei contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive”*, e per quanto in esso non definito si rimanda ai criteri regionali di cui all'Allegato 2 all'Ordinanza commissariale n. 1/A1700A/A19000/1019-1038 del 11 aprile 2025.

Articolo 8

1. Alla copertura finanziaria per gli interventi di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile. n. 1158 del 29 agosto 2025 si provvederà, all'esito delle attività in essa descritte, con ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile che ripartiranno e assegneranno le risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021, così come integrato dall'articolo 8 del decreto-legge n. 76/2024, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 111/2024.

La presente Ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito istituzionale della Regione Piemonte sulla sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo n° 33/2013.

Il Commissario delegato Alberto CIRIO

Firmato digitalmente

ai sensi dell'articolo 21 decreto legislativo n. 82/2005

**INTEGRAZIONE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO (mod.C1) PER I DANNI ALLE
ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE CONSEGUENTI AGLI EVENTI CALAMITOSI DEL**

.....

*Il presente modello può essere utilizzato per l'inoltro dell'istanza di contributo ai sensi dell'art. 25 comma 2
lettera e) del Dlgs 1/2018*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____

in qualità di:

☐ legale rappresentante dell'impresa

☐ titolare dell'Impresa

_____ (in
dicare ditta/ragione sociale/denominazione)

☐ titolare di attività libero professionale _____
(indicare il tipo di attività)

iscrizione ad eventuale albo/registro di collegi o ordini professionali (specificare) _____

_____ con n. _____ Sede di _____

(esenzione iscrizione) _____

PEC _____ E-MAIL _____

Telefono _____

codice ATECO _____

Codice IBAN:

AD INTEGRAZIONE DEL MODELLO C1 CHIEDE IL CONTRIBUTO

- ☐ *per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile distrutto o danneggiato*
- ☐ *per il ripristino strutturale e funzionale delle pertinenze distrutte o danneggiate*
- ☐ *per gli interventi su aree/fondi esterni al fabbricato, funzionali all'aumento della relativa resilienza o ad evitarne la delocalizzazione*
- ☐ *per il ripristino o sostituzione degli impianti relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati*

- ☐ *per il ripristino o sostituzione dei beni mobili registrati, distrutti o danneggiati oggetto o strumentali all'esercizio dell'attività economica e produttiva*
- ☐ *per il ripristino o la sostituzione di macchinari e attrezzature o l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, beni mobili (arredi, elettrodomestici, materiale informatico, etc.) ubicati all'interno della sede legale e/o operativa distrutta o danneggiata, anche nei locali atti a servire da ristoro al personale*
- ☐ *delocalizzazione dell'immobile (lettera b) punto 3.3 e punto 10 dell'allegato C) dell'ordinanza 932/22*

consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione Europea illegali o incompatibili, non hanno assolto agli obblighi di rimborso o deposito in un conto bloccato di tali aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione;
- che l'attività economica e produttiva è esercitata secondo le necessarie autorizzazioni e permessi di legge
- non essere sottoposti a procedure di fallimento o a procedure di liquidazione coatta amministrativa;
- essere in regola con gli obblighi contributivi in ordine ai versamenti ed adempimenti assistenziali, previdenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL;
- non essere soggetti a divieto, sospensione o decadenza né esposti al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata ai sensi della normativa vigente in materia (Codice antimafia di cui al D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.).
- Iva recuperabile dall'impresa richiedente il contributo: SI ☐ NO ☐

Contributi di altri Enti

Per l'unità immobiliare e i beni mobili funzionali all'esercizio dell'attività sono state presentate domande di contributo per lo stesso evento presso altri Enti:

SI ☐ NO ☐

- Indicare la denominazione dell'Ente _____
- Indicare il tipo di contributo richiesto _____
- il contributo è stato percepito

☐ SI

☐ NO, ancora da percepire

per un importo pari a € _____;

Copertura assicurativa

Alla data dell'evento calamitoso:

- ☐ l'unità immobiliare
- ☐ gli impianti relativi al ciclo produttivo
- ☐ i macchinari, le attrezzature e le scorte

era/erano coperta/e da polizza assicurativa:

☐ SI ☐ NO

- l'indennizzo assicurativo è già stato liquidato ☐ SI ☐ NO
- è in fase di liquidazione ☐ SI ☐ NO

per un importo pari ad € _____

(allegare, se disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria)

e la somma dei premi assicurativi pagati nel quinquennio precedente all'evento calamitoso è pari ad
€ _____

**IMPORTO GIA' RICONOSCIUTO AI SENSI DELL'ART. 25, COMMA 2, LETTERA c) del
D.lgs 1/2018 COSI' COME INDICATO NEGLI ATTI DI RIPARTO APPROVATI DALLA REGIONE**

€

Atto di concessione n. del

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- ☐ Mod. P1 perizia **giurata***
- ☐ Mod C2 Dichiarazione del proprietario dell'immobile (autorizzazione ripristino dei danni dell'immobile da produrre nel caso in cui l'immobile sia locato o detenuto ad altro titolo)**
- ☐ Mod C3 delega ad un comproprietario **
- ☐ Mod C4 Procura speciale **
- ☐ Perizia della compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria **
- ☐ Documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro Ente**
- ☐ Fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità*
- ☐ **Elenco e copia delle fatture** e quietanze di pagamento*per lavori già eseguiti

* Allegato obbligatorio (SE NON ANCORA PRESENTATO AI FINI DEL CONTRIBUTO PER I PRIMI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 25, COMMA 2, LETTERA c) del Dlgs 1/2018 (max € 20.000)

** Allegato o documentazione da produrre solo se ricorre il caso e/o disponibile

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 e 14 Reg. UE 679/2016

Si informa che il trattamento dei dati personali da parte della Regione Piemonte avverrà secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di seguito "GDPR".

I dati personali suindicati verranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo nell'ambito del quale vengono acquisiti "Erogazione di contributi per il ristoro dei danni ai privati ed alle attività economiche e produttive a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio piemontese nell'anno 2023" dalle seguenti Direzioni regionali:

- Direzione Competitività del Sistema regionale – Settore 1905B - Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane
- Direzione Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile. Trasporti e Logistica – A1802B - Infrastrutture e pronto intervento
- Direzione Agricoltura e Cibo – A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nelle Ordinanze del Capo Dipartimento Protezione Civile e nelle Ordinanze Commissariali relative agli eventi alluvionali sopra indicati e nelle norme nazionali e regionali che disciplinano l'attività della Pubblica Amministrazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: leggi sul procedimento amministrativo, sulla trasparenza e anticorruzione, sulla documentazione antimafia...).

L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo suindicato.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (data protection officer = DPO) è:
dpo@regione.piemonte.it

Il Titolare del trattamento dei dati personali regionali sopra elencati.

Responsabili (esterni) del trattamento sono:

- CSI Piemonte, cui è affidata la gestione del sistema informativo della Regione Piemonte
- SORIS s.p.a., cui è affidato il servizio di riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate di diritto pubblico di competenza regionale

I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e da Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge agli interessati.

I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e successive modifiche e integrazioni).

I dati personali saranno conservati secondo quanto previsto nei Piani di conservazione e scarto delle succitate Direzioni regionali.

Salvo il termine previsto nei Piani succitati, in caso di contenzioso, procedure concorsuali, controlli o indagini da parte di Autorità Giudiziarie od altre Autorità, i dati saranno comunque conservati per 10 anni decorrenti dal passaggio in giudicato delle sentenze o dalla chiusura delle procedure concorsuali ovvero dall'ultima notizia proveniente dagli organi di controllo.

I suddetti dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati personali saranno comunicati a

- Ragioneria generale dello Stato

I dati personali potranno, inoltre, essere comunicati ai seguenti soggetti:

- 1) Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- 2) soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (artt. 22 ss. legge 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013) nei limiti e con le modalità previsti dalla legge e soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990);
- 3) altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

**RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER I BENI IMMOBILI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE
DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO *(da allegare alla domanda di contributo)***

A) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER INTERVENTI DI RIPRISTINO

Tabella riepilogativa degli interventi effettuati e spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo

Rimborso al 50%	SPESE SOSTENUTE		(B) IMPORTI INDICATI NELLA PERIZIA GIURATA	(C) IMPORTI SEGNALATI NEL MODULO C1 (spazio da compilare a cura del Comune)	IMPORTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO - spazio da compilare a cura del Comune a conclusione dell'istruttoria. Va indicato il minor valore tra gli importi totali riportati nelle colonne (A) (B) (C)
	ESTREMI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA (n. Fattura e data)	(A) TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE (Iva compresa)			
ELEMENTI STRUTTURALI VERTICALI ED ORIZZONTALI					
IMPIANTI					
FINITURE INTERNE ED ESTERNE					
SERRAMENTI					
TOTALE INTERVENTI BENI IMMOBILI					

B) PRESTAZIONI TECNICHE : Per le prestazioni tecniche connesse con i danni di cui al punto A) (Progettazione, direzione lavori, etc,...) la relativa spesa è ammissibile a contributo **nel limite massimo del 10%** dell'importo dei lavori di ripristino dei danni al netto dell'aliquota IVA di legge: € _____

C) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER INTERVENTI DI RIPARAZIONE/RIACQUISTO MACCHINARI-ATTREZZATURE-SCORTE

Tabella riepilogativa degli interventi effettuati e spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo

	SPESE SOSTENUTE		(B) IMPORTI INDICATI NELLA PERIZIA GIURATA	(C) IMPORTI SEGNALATI NEL MODULO C1 (spazio da compilare a cura del Comune)	IMPORTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO - spazio da compilare a cura del Comune a conclusione dell'istruttoria. Va indicato il minor valore tra gli importi totali riportati nelle colonne (A) (B) (C)
Rimborso all'80%	ESTREMI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA (n. Fattura e data)	(A) TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE (Iva compresa)			
MACCHINARI					
ATTREZZATURE					
SCORTE					
TOTALE INTERVENTI					

D) INDENNIZZI ASSICURATIVI E CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI pubblici/privati

(Indicare eventuali indennizzi assicurativi/contributi di altri Enti percepiti e da percepire)

	IMPORTO PERCEPITO	IMPORTO DA PERCEPIRE	TOTALE
INDENNIZZO ASSICURATIVO			
CONTRIBUTO DI ALTRO ENTE			
TOTALE			

E) PREMI ASSICURATIVI PAGATI

*(Indicare eventuali premi assicurativi pagati nei 5 anni precedenti all'evento calamitoso - **allegare pagamento premi**)*

€ _____

F) Richiesta “BONUS PERIZIA” MAX 500€ : € _____

Allegare fattura del Perito per spese perizia e pagamento tracciabile

IMPORTO GIA' RICONOSCIUTO AI SENSI DELL'ART.25, COMMA 2, LETTERA c) del D.lgs. 1/2018: € _____

Si allega:

☐ Documentazione di spesa

DATA _____

FIRMA _____